

## NOTIZIE BIBLIOGRAFICHE

---

### Recensioni

FRANCESCO GIORGIANNI – CARLO-MARIA TARDIVO, *Diritto bancario. Banche, Contratti e Titoli bancari*, Giuffrè editore, Milano, 2006, pag. XXIV + 1134, € 100,00.

L'opera «*Diritto Bancario – Banche, contratti e titoli bancari*», per le sue dimensioni, il contenuto e l'organicità della trattazione, costituisce una novità editoriale.

Nel volume vi è infatti una completa indicazione delle normative di carattere organizzativo e pubblicistico dell'attività bancaria, delle sue strutture, dei suoi controlli; un approfondito esame di tutti i contratti ed i servizi bancari; una disamina delle norme sull'assegno bancario. Diversamente i manuali di diritto bancario presenti sul mercato orientano nella parte organizzativa delle banche, ma per lo più non trattano dei contratti bancari ed omettono la parte sull'assegno. L'eventuale trattazione di tali istituti è – ove esistente – talmente sintetica da non poter costituire strumento operativo. Nessun altro lavoro – anche non di tipo manualistico – esamina e approfondisce in una visione globale ed unitaria con collegamenti e rinvii sia i contratti bancari, sia la tematica dell'assegno e dei titoli di credito. I commenti relativi al testo unico bancario egualmente non trattano la parte contrattualistica e dell'assegno bancario.

Piace peraltro segnalare che – pur nella indicazione delle teorie generali e senza prendere formalmente posizione in relazione alla natura didattica ed esplicativa del Manuale – è stata sviluppata la individuazione delle possibili responsabilità della Banca d'Italia con riferimento alla natura dei provvedimenti da essa adottati nell'ampia delega derivante dalla delegificazione, approfondita la responsabilità delle banche in ordine all'adempimento degli ordini dei clienti, impostata in modo nuovo e finalmente chiaro la tematica delle crisi bancarie (fino ad ora oggetto solo di studi teorici), rivisitata e coordinata la parte relativa ai finanziamenti «particolari» per i quali fino ad ora era mancato un approfondimento coordinato e completo, salvo per il credito fondiario per il quale – pur nella sintesi completa che appare nel lavoro qui segnalato – non può che rinviarsi, per approfondimenti, all'opera di C.M. TARDIVO, *Il credito fondiario nella nuova legge bancaria*, 6° ed., Giuffrè, Milano, 2006. Le operazioni di credito su pegno, in particolare, trovano oggi finalmente una loro completa e coordinata impostazione.

La teoria del «credito disponibile», da oltre un ventennio posta all'attenzione della dottrina, trova nell'opera ulteriore linfa e importanti sviluppi nell'impostazione delle operazioni bancarie classiche: l'apertura di credito e l'anticipazione bancaria.

Dunque un'opera nuova nel suo genere per completezza e per il curato aggiornamento sia normativo, sia di dottrina e giurisprudenza, nella quale i diversi argomenti sono trattati in modo il più possibile sintetico senza troppo indugiare sulle molteplici e dibattute problematiche, segnalando una bibliografia essenziale all'inizio di ogni capitolo per quei lettori che abbiano necessità di approfondire i singoli argomenti.

Rispetto alla precedente opera degli stessi autori, F. GIORGIANNI e C.M. TARDIVO, *Manuale di diritto bancario*, Milano, Giuffrè, 2005, nata per dare un indirizzo per i giovani che frequentano i corsi di diritto bancario nelle nostre Università o che, completati gli studi, intendano intraprendere l'attività di operatori bancari e finanziari in genere, il *Diritto bancario*, con un numero di pagine doppio rispetto al Manuale, si presenta come un lavoro nuovo e completo.

Conclude il libro una ricca Appendice con le norme contrattuali suggerite dall'Associazione Bancaria Italiana.

L'opera, aggiornatissima con le novità introdotte dalla legge sul risparmio e le deliberazioni del Cnr e della Consob, con la finanziaria 2006, con i d.lgs. di riforma del codice di procedura civile e della legge fallimentare, con il codice del consumo e degli appalti, ed in genere con le normative fino all'aprile 2006, nuova nel suo genere per completezza e sinteticità, pur con un approfondimento ed un curato aggiornamento di dottrina e giurisprudenza, interessa le banche, gli intermediari finanziari e quanti operano nel settore bancario (notai, avvocati, magistrati, studiosi, operatori economici ed enti pubblici), nonché biblioteche e dipartimenti universitari.